



## Contratti pubblici, “ Buona Scuola” e legge di stabilità

*Dal Governo nessun impegno concreto per il rinnovo contrattuale  
e scarsa volontà di ascoltare le proposte sindacali in materia di  
scuola pubblica statale e di mercato del lavoro*

Le OO.SS. hanno incontrato il 12 novembre 2014, *al MIUR*, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, **Stefania Giannini** per discutere il Piano governativo “ La Buona Scuola”, e il 17 novembre 2014, *a Palazzo Chigi*, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, **Marianna Madia**.

Durante gli incontri, il Governo ha confermato la **mancanza di risorse per il rinnovo dei contratti nei settori pubblici nel 2015** e ha ribadito che non sono possibili aumenti salariali immediati, "auspicando" un possibile e parziale intervento solo a partire dal 2016.

Sulla **cancellazione della “legge Brunetta”** e sul “ **Piano Scuola**”, i Ministri hanno manifestato solo qualche generica disponibilità ad aprire confronti senza dare indicazioni di merito o prendere impegni concreti finalizzati anche a sbloccare la contrattazione decentrata.

La FLC CGIL ha presentato le proprie proposte al Governo sulla scuola pubblica ed ha espresso un giudizio molto critico sulla **legge di stabilità** che non affronta il nodo essenziale della crescita e della creazione di lavoro, e un giudizio fortemente negativo sul **Jobs Act** e sulla  **riforma della pubblica amministrazione**, leggi contraddittorie, dannose per il mercato del lavoro, per i diritti dei lavoratori oltre che per la sburocratizzazione della macchina pubblica e per la valorizzazione del lavoro nella P.A.

Per questi motivi, la CGIL ha  **confermato lo sciopero generale del 5 dicembre** auspicando una convergenza unitaria con le altre organizzazioni sindacali.

Affiggere all'albo sindacale